

PLAYMARCHE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 33 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01856250434
Numero Rea	MC 187531
P.I.	01856250434
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche (72.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	785	842
II - Immobilizzazioni materiali	43.529	28.052
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	44.572	29.152
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.612	9.839
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.692	36.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	1.050
Totale crediti	71.742	37.867
IV - Disponibilità liquide	11.183	20.271
Totale attivo circolante (C)	91.537	67.977
D) Ratei e risconti	144.727	119.255
Totale attivo	280.836	216.384
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.456	1.456
VI - Altre riserve	91.200	63.504
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.992	27.697
Totale patrimonio netto	111.648	102.657
B) Fondi per rischi e oneri	26.962	16.957
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.833	71.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.354	23.945
Totale debiti	138.187	95.566
E) Ratei e risconti	4.039	1.204
Totale passivo	280.836	216.384

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.636	75.318
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	81.063	68.455
altri	95.829	55.567
Totale altri ricavi e proventi	176.892	124.022
Totale valore della produzione	277.528	199.340
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.187	26.030
7) per servizi	230.919	127.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.080	5.149
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58	19
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.022	5.130
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.080	5.149
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.228	(232)
14) oneri diversi di gestione	2.098	1.075
Totale costi della produzione	251.512	159.920
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.016	39.420
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	156	-
Totale proventi diversi dai precedenti	156	-
Totale altri proventi finanziari	156	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.613	374
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.613	374
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.457)	(374)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.559	39.046
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.561	2.467
imposte differite e anticipate	10.006	8.882
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.567	11.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.992	27.697

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il presente bilancio - formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, inoltre, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, con importi in unità di Euro.

La società rendicontata è stata costituita il 27 maggio 2014, quale spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Macerata, per svolgere - come attività prevalente - lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico, nel campo della ricerca, gestione e valorizzazione dei beni e valori culturali nonché della loro promozione sul territorio. Ricordiamo che per rispettare il limite quinquennale alla partecipazione al capitale delle Spin-off, l'Università degli studi di Macerata ha ceduto la sua intera quota con atto del 1° dicembre 2020.

Attività svolta

Con riferimento all'attività prevalente, PlayMarche srl ha svolto nel corso del 2022, limitandoci ai lavori più significativi, quanto segue: il completamento del progetto "Marche LIGHT design" che ha avuto accesso al contributo in conto capitale previsto dal bando della Regione Marche POR_FESR 2014-2020, il completamento dell'attività inerente al progetto ADRION per il quale è stato ottenuto un contributo in conto esercizio e l'attività connessa al progetto INNOVA Macerata che ha avuto accesso al contributo in conto capitale previsto dal programma operativo POR_FESR 2014-2020 della Regione Marche.

La società ha svolto anche diverse attività secondarie: in primo luogo il merchandising, sia tradizionale che mediante la creazione di una piattaforma di e-commerce, su licenza dell'Università degli Studi di Macerata, quindi, i servizi di gestione dell'attività di foto e video ripresa in occasione di eventi e sessioni di laurea.

Nel corso del periodo rendicontato, infine, è stato conseguito un utile d'esercizio pari ad € 8.992.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione. Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle norme di legge;
- il bilancio è in forma abbreviata poiché non risultano superati i limiti di cui al primo comma dell'art. 2435 bis c.c.;

- non viene presentata la relazione sulla gestione poiché ci si è avvalsi della facoltà di cui al sesto comma dell'art. 2435 bis c.c. (non esistono, a tal proposito, informazioni rilevanti ai fini dei numeri 3 e 4 del successivo art. 2428 c.c.).

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione (costo specifico) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Non è stato applicato, per i lavori in corso su ordinazione (OIC 23), il criterio di cui al numero 11 dell'art. 2426 c.c.

Crediti (dell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività, determinate secondo i criteri di valutazione enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci alla costituzione e gli aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, i risultati economici pregressi (non distribuiti o non coperti) e il reddito dell'esercizio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Ricavi e costi

Sono contabilizzati secondo il principio di competenza, ossia indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, purché - con riferimento ai ricavi - risultino realizzati alla chiusura del periodo amministrativo; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono contabilizzati anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate secondo la normativa vigente e comprendono oltre alle imposte correnti, qualora ve ne siano i presupposti, quelle differite e anticipate.

Ulteriori dettagli in merito alla valutazione delle voci presenti in questo bilancio sono offerte, ove ritenuto necessario, nel prosieguo della nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.236	36.652	258	41.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.394	8.600		11.994
Valore di bilancio	842	28.052	258	29.152
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	22.499	-	22.500
Ammortamento dell'esercizio	58	7.022		7.080
Totale variazioni	(57)	15.477	-	15.420
Valore di fine esercizio				
Costo	4.236	59.152	258	63.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.451	15.623		19.074
Valore di bilancio	785	43.529	258	44.572

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite unicamente dal marchio della società, registrato con valenza in ambito comunitario, e dal logo "Gusta Marche", realizzato nell'ambito del progetto finanziato dal contributo POR_FESR 2014-2020; la piattaforma e-commerce, infatti, risulta interamente ammortizzata alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo storico del marchio "PlayMarche" è composto dagli oneri di registrazione, sostenuti nel 2014 e pari ad € 1.680, esposti al netto di un contributo, rilevato nel medesimo anno per € 1.344, della CCIAA di Macerata. Il valore netto viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di diciotto anni a partire dalla data di deposito ossia il 24/11/2014. Il costo storico del marchio "Gusta Marche" è composto dagli oneri di realizzazione del logo, sostenuti nel 2019 e pari ad € 700. Il valore netto viene distribuito, anche in questo caso, attraverso un ammortamento costante nel corso di 18 anni a partire dalla data di avvio delle vendite on-line, ossia il primo gennaio 2022.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- una stampante fotografica (DNP photo printer DS80) dal costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, pari ad € 1.453. Tale valore viene distribuito, attraverso un ammortamento costante, nel corso di cinque anni - periodo valutato considerando le indicazioni del fornitore in merito alla possibile obsolescenza tecnologia della macchina - a partire dal mese di ottobre 2016 (momento di piena operatività);
- dalla struttura fisica del "Play box", ossia un sistema di spazi destinato ad ospitare allestimenti virtuali multimediali ed immersivi, a forte impatto visivo, utile alla narrazione di storie, opere e alla presentazione di prodotti;

- dai video proiettori HF15000, Panasonic PT-VZ470AJ e LT2A LNS-W06 acquistati per il progetto "Macerata LIGHT design",

- dai video proiettori SANYO PLC-HF15000 sn: G1X01545, SANYO PLC-HF15000 sn: G1101149, SANYO PLC-HF15000 sn: G1201262, LSTh LNS-S04 r.p. 2.08-2.68:1 sn: LCD040, LSTh LNS-S04 r.p. 2.08-2.68:1 sn: LCD041, LSTh LNS-S04 r.p. 2.08-2.68:1 sn: LCD042 e SANYO PLC-HF15000L acquistati per il progetto "Marche LIGHT Design".

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, costituite interamente da merci, sono iscritte al costo specifico di acquisto, ritenuto inferiore al loro valore di realizzo. Al 31/12/2022 il loro ammontare è pari a 8.612 euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.703	22.596	45.299	45.299	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.652	13.391	18.043	18.043	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.512	(2.112)	8.400	7.350	1.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.867	33.875	71.742	70.692	1.050

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti da: crediti verso clienti per € 45.299, di cui € 9.557 per fatture da emettere; crediti tributari per € 18.043; crediti verso altri per € 8.400. Questi ultimi, in particolare, sono legati per € 1.050 al deposito versato al Comune di Macerata per l'esercizio dell'attività di agenzia d'affari (somma considerata, visto che il suo rimborso avverrà alla cessazione di tale attività, scadente oltre i cinque anni), per € 1.166 a somme anticipate per conto delle imprese partecipanti al contratto di rete sottoscritto per la partecipazione al bando regionale POR_FESR 2014-2020 e per € 6.184 sono riferiti a forniture pagate per le quali alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato non sono ancora pervenute le relative fatture.

Visto il quasi totale incasso dei crediti verso clienti nei primi mesi del 2023 e data la natura delle altre posizioni, si è ritenuto di non stanziare alcuna posta rettificativa del loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
11.183	20.271	(9.088)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.682	(8.242)	9.440
Denaro e altri valori in cassa	2.588	(845)	1.743
Totale disponibilità liquide	20.271	(9.088)	11.183

Le disponibilità liquide sono costituite da somme disponibili presso il conto corrente bancario della società, il conto Paypal e da denaro in cassa.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti per la quasi totalità dalla quota parte del costo relativo al cofinanziamento del dottorato Eureka di competenza dell'esercizio successivo.

I ratei attivi sono rappresentati unicamente da:

- quote di competenza degli esercizi 2020 (per € 6.581), 2019 (per € 5.563) e del contributo in conto capitale di cui al citato bando regionale POR_FESR 2014-2020 (progetto "Gusta Marche"), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;
- quote di competenza dell'esercizio 2021 (per € 12.042) e 2022 (per € 17.958) del contributo in conto capitale di cui al citato bando regionale POR_FESR 2014-2020 (progetto "Marche Light design"), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;
- quote di competenza dell'esercizio 2022 (per € 81.063) del contributo in conto esercizio per il progetto ADRION non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato;
- quote di competenza dell'esercizio 2022 (per € 13.148) del contributo in conto capitale per il progetto INNOVA MACERATA non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	1.456	-		1.456
Altre riserve				
Riserva straordinaria	63.503	27.697		91.200
Varie altre riserve	1	(1)		-
Totale altre riserve	63.504	27.696		91.200
Utile (perdita) dell'esercizio	27.697	(27.697)	8.992	8.992
Totale patrimonio netto	102.657	(1)	8.992	111.648

Il patrimonio netto è costituito: dal capitale sociale di € 10.000, come sottoscritto in sede di costituzione e interamente versato nel corso del 2014; dalla riserva legale, pari ad € 1.456; dalla riserva straordinaria, pari ad € 91.200 ; dall'utile conseguito nel 2022, pari ad € 8.992.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	B
Riserva legale	1.456	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	91.200	A,B,C
Totale altre riserve	91.200	
Totale	102.656	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è soggetto alle disposizioni e ai vincoli previsti, in particolare, dagli artt. 2481-2482 quater c.c. In merito alle altre voci del patrimonio netto ricordiamo che: la riserva legale, da accreditare ai sensi dell'art. 2430 c.c., è utilizzabile solo per la copertura di perdite; la riserva straordinaria disponibile, invece, è utilizzabile anche per l'aumento di capitale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	51.271	47.274	98.545	81.191	17.354
Debiti verso fornitori	18.702	8.736	27.438	27.438	-
Debiti tributari	5.154	(4.025)	1.129	1.129	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.433	44	1.477	1.477	-
Altri debiti	19.006	(9.409)	9.597	9.597	-
Totale debiti	95.566	42.621	138.187	120.833	17.354

Tra gli altri debiti sono presenti: l'ultima rata del cofinanziamento ai dottorati Eureka pari ad € 8.667, il compenso dell'amministratore delegato di € 892 e quelli relativi ad oneri bancari da liquidare (€ 38).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Contributi pubblici

La società ha beneficiato di:

1) un contributo in conto capitale, pari ad € 41.000, nell'ambito del bando POR_FESR 2014-2020 - 8.1: "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici". Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per le quote incassate nel 2019, per € 16.400, e nel 2021, per € 12.456 si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. La quota parte ancora da incassare, pari ad € 12.144, è rilevata tra i ratei attivi.

2) un contributo in conto capitale, pari ad € 50.000, ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Macerata - ITI IN-NOVA Macerata Programma operativo regionale del fondo europeo di sviluppo regionale POR_FESR 2014-2020 - 23.1: "Sostegno all'innovazione delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo" promosso dal Comune di Macerata. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2020, pari ad € 20.000, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. Idem per la restante quota di € 30.000, incassata nell'esercizio rendicontato.

La società, inoltre sta beneficiando anche di:

1) un contributo in conto capitale di € 50.000 ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Sostegno alla innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo ai fini del miglioramento della competitività in ambito internazionale e dell'occupazione". Il progetto denominato "Marche LIGHT design" prevede la produzione di contenuti multimediali di light design e di video mapping, esportabili e replicabili, in grado di esaltare stagioni teatrali e festival e di offrire nuove opportunità di business e visibilità per la Regione Marche. L'importo del progetto, pari ad € 100.000, è stato finanziato per il 50%. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (l'1/01/2021) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (23/07/2022). L'importo di competenza 2022 è pari ad € 17.958. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2021, pari ad € 20.000, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. La quota parte ancora da incassare, pari ad € 30.000, è rilevata tra i ratei attivi.

2) un contributo in conto esercizio pari ad € 137.998 nell'ambito del programma "Interreg V-B Adriatic-Ionian Cooperation Programme". L'obiettivo del progetto presentato dalla PlayMarche srl, di importo complessivo pari ad € 162.350 (finanziato dal contributo prima citato nella misura dell'85%), è sviluppare, trasferire e diffondere un modello di governance comune per la gestione dei parchi archeologici che vada oltre l'approccio tradizionale di conservazione, per aprirsi alla valorizzazione del patrimonio culturale in opportunità di sviluppo sostenibile e crescita. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (l'1/01/2021) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (31/12/2022). L'importo di competenza 2022 è pari ad € 81.063. L'importo in questione, non incassato nell'esercizio rendicontato, è rilevato tra i ratei attivi.

3) un contributo in conto capitale di € 51.823 ottenuto grazie alla partecipazione al bando "Intervento 20.1.1 - sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa per la rigenerazione degli spazi urbani e la valorizzazione degli attrattori culturali", che prevede la realizzazione di progetti di ricerca collaborativi con sperimentazioni ed applicazioni dirette nel sistema locale urbano di riferimento. Per la partecipazione al bando è stata costituita una associazione

temporanea di scopo con quattro aziende private (Rainbow CGI s.r.l., Grottini Lab s.r.l., Stark s.r.l. e Marchingegno s.r.l.) e con le quattro Università marchigiane. Riveste il ruolo di capofila la società Rainbow CGI s.r.l. L'importo del progetto di competenza di PlayMarche, pari ad € 88.039, verrà finanziato per € 51.823. Il periodo in cui il contributo viene distribuito pro rata temporis in ossequio del principio della competenza è quello che va dalla data di avvio del progetto (12/01/2022) fino alla scadenza originariamente prevista per il progetto (11/07/2023). L'importo di competenza 2022 è pari ad € 33.877. Si precisa che ai fini IRES, il contributo, qualificandosi come in conto capitale, è tassato a norma dell'art. 88, comma 3, lettera b), del TUIR. Per la quota parte incassata nel 2022, pari ad € 20.729, si è optato per la tassazione in cinque quote annuali. La quota parte ancora da incassare, pari ad € 13.148, è rilevata tra i ratei attivi.

Imposte differite

Sono state rilevate imposte differite, rappresentate unicamente da IRES, per € 10.485. Tale valore è calcolato:

- per € 3.350 sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando Marche LIGHT design) di competenza del 2022 non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio e la quota di un quinto della parte di contributo incassato nel 2021 che concorre alla formazione del reddito imponibile. L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%);
- per € 7.135 sulla differenza tra la quota del contributo in conto capitale (Bando INNOVA Macerata) di competenza del 2022 non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio e la quota di un quinto della parte di contributo incassato nel 2022. L'aliquota IRES applicata è quella in vigore alla data di chiusura dell'esercizio rendicontato (24%)

Le imposte differite assorbite ammontano, invece, ad € 480.

Prime indicazioni dal nuovo esercizio

Nei primi mesi del 2023 PlayMarche s.r.l. ha notevolmente incrementato i servizi di consulenza, progettazione e rendicontazione per enti ed aziende, monitorando i bandi europei, ministeriali e regionali in uscita. Tra i clienti più rilevanti alcuni Comuni della Regione Marche e alcune Cooperative. Grazie alla ripartenza dell'organizzazione degli eventi in presenza, PlayMarche s.r.l. potrà tornare ad essere fornitore di servizi per importanti convegni. Nel 2023, inoltre, sono stati avviati i seguenti progetti: "Incluseum: percorsi di Inclusive Museum all'Aristide Gentilini Silverj" con il Comune di Tolentino, per un importo di € 139.000; "InclusionL@b Museale: esperienze multisensoriali di accessibilità presso il complesso monastico di S.Maria Maddalena" con il Comune di Serra Dei Conti, per un importo di € 139.000; "Borghi e sentieri dei Sibillini" con l'Istituto tecnico commerciale omnicomprensivo di Amandola, per un importo di € 40.000.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	31.697

Il compenso lordo deliberato a favore dell'amministratore delegato ammonta ad € 31.697.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza presso l'impresa di beni a titolo di deposito o comodato. In particolare si tratta dei beni mobili (arredamento, computer e stampante) messi a disposizione, grazie a comodato

dell'Università degli Studi di Macerata, presso i locali della sede sociale e il cui valore è stimabile in € 3.500.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono a scritture contabili regolarmente tenute. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'organo amministrativo propone alla compagine sociale di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 8.992, interamente a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni fornite, vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e le proposte di destinazione del risultato di periodo e di accredito a riserva di cui sopra.

Macerata, 15 marzo 2023.

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente prof. Roberto Perna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Tosoni, dichiara - ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000 - che il presente bilancio è conforme all'originale depositato presso la società.